



PR VENETO FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull’energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)”

Azione 2.2.2 “Realizzazione, efficientamento sostenibile, recupero e ampliamento reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento”

RELAZIONE DESCRITTIVA

La **Relazione Descrittiva** deve essere firmata con **firma digitale, da parte del Legale Rappresentante**.

La **Relazione Descrittiva** va predisposta secondo lo schema di seguito riportato, nella forma di dichiarazione sostitutiva certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e deve obbligatoriamente contenere le informazioni minime sotto indicate.

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____ residente in _____ (Prov _____)
Via _____ n. civ. _____ C.A.P. _____

legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ (Prov _____)
Via _____ n. civ. _____ C.A.P. _____
P. IVA _____ C.F. _____ e-mail pec _____

consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

le seguenti informazioni riguardo il progetto proposto:

Nome del progetto:



Qualità progettuale: descrizione stato dell'arte, definizione obiettivi, modalità di attuazione

Riportare la descrizione generale dell'intervento proposto, specificando se l'intervento prevede la costruzione di un nuovo sistema di teleriscaldamento/teleraffrescamento, l'ammodernamento o l'ampliamento di un sistema esistente. Dare indicazioni sullo stato dell'arte, sugli obiettivi fissati e sulle modalità di attuazione. Lo stato dell'arte indica il livello di sviluppo raggiunto dall'intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Tra gli obiettivi, indicare l'eventuale introduzione di innovazioni tecnologiche o la presenza di criticità che verrebbero risolte tramite la realizzazione dell'intervento.

Nel caso di Pubbliche Amministrazioni, indicare se l'intervento prevede la cessione/vendita di calore/freddo a soggetti terzi o se l'intervento è finalizzato al solo autoconsumo.

Dare evidenza dell'eventuale sinergia dell'intervento proposto con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali.

Si chiede di fornire inoltre le seguenti informazioni minime.

1. Area interessata dall'intervento

Indicare l'area interessata dall'intervento, allegando una planimetria generale dell'area con evidenziata la centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera e l'area servita dalla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento.

In caso di nuova costruzione o ampliamento della centrale di teleriscaldamento/teleraffrescamento, indicare la classificazione dell'area interessata dalla centrale (produttiva / industriale / commerciale), allegando il Certificato di destinazione urbanistica in corso di validità.

Indicare come viene rispettato il requisito previsto dall'art. 5.2 lettera a) del Bando (l'area o l'immobile interessato dalla centrale deve essere nella disponibilità del beneficiario).

Allegare i titoli o i contratti che permettono di verificare che l'area o l'immobile interessato dalla centrale sia nella disponibilità del Soggetto beneficiario, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10 del Bando.

Indicare le modalità di accesso all'area interessata dalla centrale, qualora la stessa non abbia un accesso diretto alla viabilità pubblica.

Qualora il progetto preveda l'utilizzo di biomassa legnosa, dare evidenza che la proposta progettuale ricade in aree non metanizzate, limitatamente alle Aree Interne nei territori montani e alla zona "Prealpi e Alpi" delle province di Vicenza, Verona e Belluno.

2. Iter autorizzativo

Indicare l'iter autorizzativo previsto per la realizzazione dell'intervento e tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte.

Indicare se l'iter autorizzativo è stato avviato alla data di presentazione della domanda di sostegno, riportando le attività svolte.



Qualora ottenute alla data di presentazione della domanda di sostegno, allegare le autorizzazioni a realizzare l'intervento.

Qualora non siano necessarie autorizzazioni, indicare esplicitamente e giustificare tale fatto.

3. Fonte rinnovabile utilizzata, centrale di produzione e rete di teleriscaldamento/teleraffrescamento

- Indicare la fonte energetica rinnovabile utilizzata, fornendo informazioni su provenienza, caratteristiche, quantità disponibile massima e media annua.
Nel caso di impianti alimentati a biomasse fornire informazioni su quantità, provenienza, tipologia delle biomasse utilizzate e modalità di approvvigionamento, di trasporto e di stoccaggio delle stesse.
- Indicare se l'intervento prevede la fornitura alle utenze di sola energia termica (teleriscaldamento) o di energia termica ed energia frigorifera (teleriscaldamento e teleraffrescamento). Indicare se l'energia frigorifera viene fornita tramite sistemi di raffrescamento presso le utenze (impianti frigoriferi ad assorbimento installati direttamente presso le utenze e alimentati dall'energia termica distribuita dalla rete) o tramite la produzione in centrale e la distribuzione congiunta di energia termica ed energia frigorifera tramite due reti separate.
- Fornire una descrizione della centrale di produzione con informazioni su tipologia, caratteristiche e potenze nominali dei generatori/cogeneratori e dei principali componenti installati (ad es. scambiatori di calore, sistemi di accumulo, sistemi di pompaggio e, se presenti, pompe di calore, gruppi frigoriferi e/o macchine frigorifere ad assorbimento, sistemi solari termici).

Qualora l'intervento preveda l'utilizzo di unità di cogenerazione, indicare la potenza elettrica nominale delle unità di cogenerazione; dare inoltre evidenza del rispetto del requisito previsto dall'art. 5.2 lettera d) del Bando, relativo alla qualifica di unità di cogenerazione ad alto rendimento.

Qualora l'intervento preveda l'utilizzo di pompe di calore, dare evidenza del rispetto del requisito previsto dall'art. 5.2 lettera e) del Bando, relativo all'utilizzo di pompe di calore conformi all'allegato VII della Direttiva (UE) 2018/2001.

Nel caso di impianti di produzione di energia elettrica a servizio della centrale aggiuntivi rispetto alle unità di generazione (es. impianti fotovoltaici), indicare il tipo di impianto e le caratteristiche principali (collocazione, descrizione componenti principali, potenza nominale elettrica, energia elettrica prodotta, energia elettrica autoconsumata in centrale).

Allegare schemi impiantistici e planimetria della centrale.

Nel caso di interventi su centrali esistenti, fornire le informazioni sopra richieste sia nella configurazione ante intervento (stato di fatto) che nella configurazione a regime a seguito dell'intervento (stato di progetto), evidenziando gli elementi esistenti e quelli di nuova realizzazione o di ammodernamento.

Nel caso di interventi su sistemi di teleriscaldamento/teleraffrescamento esistenti alimentati da più centrali di produzione, lo stato di fatto dovrà contenere le informazioni sopra richieste



di tutte le centrali di produzione, comprese eventuali centrali non oggetto di intervento; nella descrizione della configurazione ante intervento e nelle planimetrie dovranno essere chiaramente indicate le centrali oggetto di intervento e quelle non oggetto di intervento.

- Fornire una descrizione della rete di teleriscaldamento/teleraffrescamento, con informazioni sulla lunghezza della rete, sul fluido termovettore, sulle tubazioni, su eventuali accumuli, sulle sottostazioni di scambio con le utenze. Allegare schemi impiantistici e planimetria della rete. Nel caso di sistemi esistenti, indicare se l'intervento prevede l'ammodernamento o l'ampliamento della rete (compresa la nuova costruzione di reti). Nel caso di interventi su reti esistenti, fornire i dati sia nella configurazione ante intervento (stato di fatto) che nella configurazione a regime a seguito dell'intervento (stato di progetto), evidenziando gli elementi esistenti e di nuova realizzazione. Dare evidenza del superamento di eventuali criticità dovute alla presenza di reti di sottoservizi esistenti, attraversamenti di infrastrutture o corsi d'acqua.

Indicare la lunghezza della rete interessata dall'intervento, in Km.

4. Quadro economico, cronoprogramma, piano finanziario, valutazione economica finanziaria dell'intervento

- Il quadro economico dell'intervento non va inserito nella Relazione Descrittiva ma compilato all'interno del sistema informativo Fondi.RVE in fase di presentazione della domanda di sostegno. Tuttavia, al fine di agevolare la compilazione, si forniscono di seguito alcune indicazioni: il quadro economico dell'intervento va suddiviso nelle categorie di spese ammissibili indicate all'art. 6 del Bando. A **titolo esemplificativo e non esaustivo**, si riportano alcune possibili voci di spesa da inserire nel quadro dedicato in Fondi.RVE:

a. Spese per opere edili

- Costruzione / ampliamento fabbricato centrale
- Scavo per rete teleriscaldamento
-

b. Spese per opere impiantistiche

- Installazione macchinari in centrale
- Installazione / adeguamento impianti in centrale (idraulici, elettrici, ecc)
- Installazione / posa rete teleriscaldamento
- Installazione / posa sottostazioni di scambio con le utenze
-

c. Acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature

- Acquisto generatore / cogeneratore
- Acquisto scambiatori di calore
- Acquisto sistemi di pompaggio
- Acquisto tubazioni rete
- Acquisto sottostazioni di scambio con le utenze
-

d. Licenze e servizi informatici inclusi servizi in cloud e software SaaS

-



e. Progettazione, direzione lavori e collaudo

- Progettazione esecutiva
- Studi/elaborati per ottenimento permessi
- Piano operativo sicurezza / Piano sicurezza e coordinamento
- Direzione lavori
-

f. Spese per garanzie

-

g. Costi indiretti

-

- Riportare il cronoprogramma dei lavori suddiviso nelle fasi principali (progettazione esecutiva, acquisizione pareri e permessi, procurement, esecuzione lavori, fine lavori e collaudi), corredato dalle relative spese previste nelle varie fasi. Indicare nel cronoprogramma la data di inizio e la data di conclusione del progetto.
- Riportare il piano finanziario indicante fonti e modalità di reperimento degli importi necessari alla realizzazione dell'intervento. Indicare nel piano finanziario l'importo del sostegno richiesto e l'importo di eventuali altre agevolazioni pubbliche nel rispetto di quanto indicato all'art. 9 del bando (Cumulabilità degli aiuti). Indicare l'entità delle quote di capitale proprio e di debito che si prevede di impiegare.
- Riportare la valutazione economico-finanziaria volta a dimostrare la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'intervento nel corso della durata dell'investimento. La valutazione dovrà contenere la stima dei ricavi prevedibilmente ottenibili a regime (vendita dei servizi calore e freddo, eventuali forme di incentivazione in conto esercizio, eventuali altre entrate), la stima dei costi di esercizio a regime ed il calcolo del risultato operativo. Il risultato operativo è la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. I costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione, ma escludono i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti. Il calcolo del risultato operativo dovrà essere effettuato utilizzando parametri attuali e giustificati, utilizzando il tasso di attualizzazione stabilito e aggiornato periodicamente con decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. La durata dell'investimento per l'infrastruttura di teleriscaldamento/teleraffrescamento è assunta pari a 20 anni.

Bilancio energetico e risparmio di energia primaria non rinnovabile***5. Utenze allacciate***

Fornire una descrizione delle utenze allacciate nella configurazione ante intervento (nel caso di sistemi esistenti) e nella configurazione attesa a regime, a seguito dell'intervento. Qualora l'intervento preveda l'allacciamento di nuove utenze ma le stesse non siano ancora state univocamente identificate, riportare una stima dandone evidenza.



Si segnala che al termine dell'intervento dovranno essere forniti, per le nuove utenze allacciate alla rete di teleriscaldamento/teleraffrescamento, l'Attestato di Prestazione Energetica (APE), audit energetici o altri certificati di prestazione energetica o altre specifiche pertinenti.

Riportare il numero delle nuove utenze allacciate o, qualora l'intervento non preveda l'allacciamento di nuove utenze, indicarlo chiaramente.

Riportare, utilizzando lo schema sotto riportato, una tabella contenente le seguenti informazioni: numero di utenze allacciate suddivise per Comune e per servizio (calore, freddo, usi di processo), volumetrie ed energia termica e frigorifera fornita, estensione della rete. Riportare una tabella relativa alla configurazione ante intervento (nel caso di sistemi esistenti) ed una tabella relativa alla configurazione attesa a regime a seguito dell'intervento (nel caso di utenze non ancora univocamente identificate, dare indicazioni sulle ipotesi formulate e sulla determinazione dei valori stimati).

Comune	Servizio fornito	Utenze allacciate	Volume lordo riscaldato	Volume lordo raffrescato	Usi riscaldamento/ACS e raffrescamento (1)		Usi di processo (1)		Estensione della rete
					Energia termica (2)	Energia frigorifera (2)	Energia termica (2)	Energia frigorifera (2)	
		n.	mc	mc	MWh/anno	MWh/anno	MWh/anno	MWh/anno	Km
Comune di	Calore per risc. /ACS:			-		-	-	-	
	Freddo per raffresc.(3):		-		-		-	-	
	Calore per usi di processo:		-	-	-	-		-	
	Freddo per usi di processo (3):		-	-	-	-	-		
TOTALE									

ACS: acqua calda sanitaria

- (1) Nel caso di utenze fornite sia per usi di riscaldamento che per usi di processo, inserire una sola volta le utenze in tabella, sulla base dell'utilizzo prevalente.
- (2) Energia fornita alle utenze, rilevata presso i gruppi di misura installati nelle sottostazioni di scambio con le utenze.
- (3) Indicare solamente nel caso di fornitura di freddo alle utenze, anche tramite macchine ad assorbimento installate presso le utenze a monte delle sottostazioni di scambio con le utenze. Nel caso di fornitura di calore e successiva produzione di freddo tramite macchine ad assorbimento installate a valle delle sottostazioni di scambio con le utenze, considerare il calore fornito come calore di processo.

Nel caso di sistemi esistenti, per la configurazione ante intervento prendere a riferimento l'ultimo anno solare disponibile (es. anno solare 2024), o, se ritenuto più idoneo a rappresentare la situazione ante intervento, un diverso periodo di 12 mesi consecutivi (es. da ottobre 2023 a settembre 2024). Indicare il periodo preso a riferimento. Per il numero di utenze fornite e le relative volumetrie associate, indicare se i valori fanno riferimento ad una data specifica (es. utenze fornite al 31 dic. 2024) o alla media del periodo indicato (numero medio di utenze fornite nel periodo di riferimento). L'energia fornita riportata in tabella dovrà essere l'energia fornita nel periodo di riferimento.

6. Centrale di produzione dell'energia termica/frigorifera e bilancio energetico



c5eb7ee7

Fornire la descrizione del bilancio energetico della centrale di produzione di energia termica/frigorifera, con evidenza dei criteri utilizzati per la determinazione delle grandezze fisiche e le eventuali ipotesi adottate, sia nella configurazione ante intervento (nel caso di sistemi esistenti) che nella configurazione attesa a regime a seguito dell'intervento.

Il bilancio energetico comprende i consumi per vettore energetico di ciascuna delle unità che compongono la centrale di produzione, le tipologie di energia prodotta (termica, frigorifera, elettrica cogenerata), l'energia termica e frigorifera erogata alle utenze (misurata in uscita dalla centrale, a valle degli scambiatori centrale/rete), i consumi elettrici per i pompaggi e per gli altri usi di centrale.

Nel caso la centrale venga alimentata con calore di scarto, fornire una descrizione delle tecnologie tramite cui viene ottenuto il calore di scarto e una sintetica descrizione degli impianti industriali da cui tale calore deriva.

Riportare in forma tabellare il bilancio energetico della centrale sia nella situazione ante intervento (nel caso di sistemi esistenti) che nella situazione attesa a regime, secondo lo schema sotto riportato.

Vettore energetico per la produzione di: calore / freddo / elettricità in cogenerazione		Energia prodotta in centrale			Energia immessa in rete	
Vettore energetico	Q.tà	Termica	Frigorifera	Elettrica cogenerata	Termica	Frigorifera
	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh
Fonte fossile						
Rifiuti						
Biomasse						
Biogas						
Calore di scarto						
Altra fonte:..... (indicare)						
Geotermia (usi diretti)	-			-		
Solare Termico	-			-		
Energia elettrica per alimentazione pompe di calore				-		
Energia elettrica per alimentazione sistemi di pompaggio e ausiliari:	-	-	-	-		
TOTALE						



c5eb7ee7



Energia elettrica prelevata, prodotta, autoconsumata	Q.tà MWh
Energia elettrica prelevata dalla rete:	
Energia elettrica prodotta da impianti a servizio della centrale (es. fotovoltaico), esclusa l'energia elettrica cogenerata:	
Energia elettrica prodotta in cogenerazione:	
Energia elettrica autoconsumata dalla centrale:	
Energia elettrica immessa in rete:	

Nel caso di sistemi esistenti, per la configurazione ante intervento prendere a riferimento il medesimo periodo indicato nel precedente paragrafo 5.

Nel caso di sistemi esistenti alimentati da più centrali di produzione, dovranno essere fornite le informazioni sopra richieste per tutte le centrali di produzione, comprese eventuali centrali non oggetto di intervento. Riportare separatamente in forma tabellare il bilancio energetico di ogni centrale.

Indicare le perdite di distribuzione della rete, pari al rapporto tra l'energia termica/frigorifera immessa nella rete e l'energia termica/frigorifera prelevata dalle utenze, sia nella configurazione ante intervento (nel caso di sistemi esistenti prendere a riferimento il medesimo periodo preso a riferimento nel precedente paragrafo 5) che nella configurazione attesa a regime, in %.

Indicare il valore della densità termica lineare della rete, pari al rapporto tra l'energia erogata e l'estensione della rete, sia nella configurazione ante intervento (nel caso di sistemi esistenti prendere a riferimento il medesimo periodo preso a riferimento nel precedente paragrafo 5) che nella configurazione attesa a regime, in MWh/m/anno.

7. Sistema di teleriscaldamento/teleraffrescamento efficiente

Indicare il rispetto del requisito previsto dall'art. 5.2 lettera b) del Bando, relativo alla qualifica di sistema di teleriscaldamento/teleraffrescamento efficiente al termine dell'intervento.

Indicare le quantità di energia fornita alla rete di teleriscaldamento/teleraffrescamento attesa a regime a seguito dell'intervento, secondo lo schema sotto riportato.

Energia fornita alla rete	Q.tà	U.m.
Quota energia da fonte rinnovabile		MWh/anno
% energia da fonte rinnovabile		%
Quota energia da calore di scarto		MWh/anno
% energia da calore di scarto		%
Quota energia da calore cogenerato		MWh/anno
% energia da calore cogenerato		%



c5eb7ee7



Quota energia da combinazione delle precedenti		MWh/anno
% energia da combinazione delle precedenti		%

8. Risparmio di energia primaria non rinnovabile

Riportare il calcolo del risparmio di energia primaria non rinnovabile atteso a regime dall'intervento rispetto alla situazione ante intervento, in TEP/anno, determinato sulla base della seguente formula:

Risparmio energia primaria non rinnovabile = RISP ENp post - RISP ENp ante dove:

RISP ENp post: risparmio di energia primaria non rinnovabile atteso a regime a seguito dell'intervento [TEP/anno], determinato come di seguito indicato:

RISP ENp post: $(ENt / \eta_t + ENf / \eta_f + ENel / \eta_{el} - EN_{nonfer}) * 0,086$ [TEP/anno]
dove:

- ENt: Energia termica che si prevede di erogare alle utenze finali dall'intero sistema di teleriscaldamento a regime [MWh/anno]
- η_t : rendimento termico di riferimento posto pari a 0,9
- ENf: energia frigorifera che si prevede di erogare alle utenze finali dall'intero sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento a regime [MWh/anno]
- η_f : Energy Efficiency Ratio di riferimento posto pari a 3,4
- ENel: energia elettrica lorda prodotta in cogenerazione, dalle unità di cogenerazione, per la sola quota parte associata alla produzione termica e frigorifera che si prevede di immettere nell'intero sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento a regime [MWh/anno]
- η_{el} : rendimento elettrico di riferimento posto pari a 0,46
- ENnonfer: consumi finali per fonte attesi a regime della centrale di teleriscaldamento/teleraffrescamento da fonti diverse da fonti rinnovabili e consumi di energia elettrica dalla rete attesi a regime dalla centrale di teleriscaldamento/teleraffrescamento [MWh/anno].

RISP ENp ante: risparmio di energia primaria non rinnovabile conseguito dal sistema di teleriscaldamento/teleraffrescamento nella situazione ante intervento (nel caso di sistemi esistenti), determinato come di seguito indicato:

RISP ENp ante: $(EN_{tai} / \eta_t + EN_{fai} / \eta_f + EN_{elai} / \eta_{el} - EN_{nonferai}) * 0,086$ [TEP/anno] dove:

- RISP ENp ante: risparmio di energia primaria non rinnovabile conseguito nella situazione ante intervento [TEP/anno]
- ENtai: Energia termica erogata alle utenze finali dall'intero sistema di teleriscaldamento nella situazione ante intervento [MWh/anno]
- η_t : rendimento termico di riferimento posto pari a 0,9
- ENfai: energia frigorifera erogata alle utenze finali dall'intero sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento nella situazione ante intervento [MWh/anno]



c5eb7ee7



- η_f : Energy Efficiency Ratio di riferimento posto pari a 3,4
- EN_{elai}: energia elettrica lorda prodotta in cogenerazione, dalle unità di cogenerazione, per la sola quota parte associata alla produzione termica e frigorifera immessa nell'intero sistema di teleriscaldamento e teleraffrescamento nella situazione ante intervento [MWh/anno]
- η_{el} : rendimento elettrico di riferimento posto pari a 0,46
- EN_{nonferai}: consumi finali per fonte utilizzati della centrale termica di teleriscaldamento/teleraffrescamento da fonti diverse da fonti rinnovabili nella situazione ante intervento e consumi di energia elettrica dalla rete prelevati dalla centrale di teleriscaldamento/teleraffrescamento nella situazione ante intervento [MWh/anno].

Nel caso di nuovi sistemi di teleriscaldamento/teleraffrescamento, il termine "RISP ENp ante" assume valore pari a 0. Nel caso di sistemi esistenti, il termine "RISP ENp ante" va determinato prendendo a riferimento il medesimo periodo indicato nel precedente paragrafo 5.

In caso di interventi su più centrali di teleriscaldamento/teleraffrescamento, il risparmio di energia primaria non rinnovabile va determinato come somma del risparmio di energia primaria non rinnovabile di tutte le centrali interessate dall'intervento.

9. Rapporto tra costi e benefici del progetto, in termini di risparmio di energia primaria non rinnovabile

Riportare il rapporto tra il costo dell'intervento (somma delle spese ammissibili) ed il risparmio di energia primaria non rinnovabile atteso a regime rispetto alla situazione ante intervento (come determinato al precedente punto 8), in € / TEP/anno.

10. Riduzione delle emissioni di CO2 eq

Riportare il calcolo della riduzione delle emissioni di CO2 eq e attese dall'intervento rispetto alla situazione ante intervento, in t CO2 eq./anno, determinato sulla base delle emissioni evitate per effetto della realizzazione dell'intervento.

Le emissioni evitate corrispondono al prodotto del risparmio di energia primaria non rinnovabile (come determinato al precedente punto 8), per il seguente fattore di emissione, in base all'ubicazione del sistema di teleriscaldamento/teleraffrescamento oggetto di intervento:

Fattore di emissione per sistema ubicato in aree non metanizzate: 2,98 t CO2eq / TEP

Fattore di emissione per sistema ubicato in aree metanizzate: 2,35 t CO2eq / TEP

Nella determinazione del fattore di emissione è stato assunto che, in caso di aree metanizzate, l'energia primaria non rinnovabile risparmiata sarebbe stata ottenuta da gas naturale. Nel caso di aree non metanizzate l'energia primaria non rinnovabile risparmiata sarebbe stata ottenuta da gasolio uso riscaldamento.

10. Possesso di una o più certificazioni ambientali



Indicare il possesso del proponente di certificazione ambientale EMAS e/o ISO 14001 in corso di validità. Allegare copia della certificazione.

11. Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, riportare di seguito i parametri di riferimento dell'intervento, sulla base di quanto indicato nei punti precedenti.

Criterio di valutazione	Parametro di riferimento
b. Risparmio di energia primaria non rinnovabile	Riportare il risparmio di energia primaria non rinnovabile atteso a regime dall'intervento, rispetto alla situazione ante intervento (TEP/anno):
c. Recupero di calore di scarto e rinnovabili termiche	Indicare l'utilizzo di calore di scarto e/o rinnovabili termiche:
d. Ricorso alle pompe di calore	Indicare il ricorso alle pompe di calore:
e. Potenza ed efficienza dell'unità di cogenerazione	Riportare la potenza nominale elettrica dell'unità di cogenerazione (KWe):
f. Progetti che prevedono sia teleriscaldamento che teleraffrescamento	Indicare se il progetto prevede la fornitura alle utenze di sola energia termica o di energia termica e frigorifera:
g. Ammodernamento o nuova costruzione di linee esistenti e/o potenziamento di utenti serviti	Ammodernamento o nuova costruzione di linee esistenti e/o potenziamento di utenti serviti:
	Riportare la lunghezza della rete interessata dall'intervento (Km):
	Riportare il numero di nuove utenze allacciate:



h. Riduzione delle emissioni di CO ₂ eq	Riportare la riduzione delle emissioni di CO ₂ eq attese a regime (tCO ₂ eq/anno):
i. Rapporto tra costi e benefici del progetto, in termini di risparmio di energia primaria non rinnovabile	Riportare il rapporto tra il costo dell'intervento (somma delle spese ammissibili) ed il risparmio di energia primaria non rinnovabile atteso a regime rispetto alla situazione ante intervento €/ (TEP/anno):
j. Possesso di una o più certificazioni ambientali	Indicare il possesso del proponente di certificazione ambientale EMAS e/o ISO 14001 in corso di validità alla data di presentazione della domanda di sostegno:

Il dichiarante

Data.....

Firma.....



c5eb7ee7

